

COMUNE DI MILANO SEGRETERIA GENERALE
 PG 601698/2010 Del 26/07/2010
 (S) SEGRETARIO GENERALE 26/07/2010

COMUNE DI MILANO SEGRETERIA GENERALE
 PG 601698/2010 Del 26/07/2010
 REGISTRO ORDINANZE SINDACALI 33/2010

Milano



Atti del Comune

COMUNE DI MILANO
 COMMERCIO

COMUNE DI MILANO SEGRETERIA GENERALE
 PG 601698/2010 Del 26/07/2010
 (S) PROT COMMERCIO 26/07/2010

Protocollo PG 601698/2010
 Del 26/07/2010
 DIRET. DI SETTORE G1
 (S) PROT. SEGR. GENERALE
 26/07/2010

Milano,

Oggetto: Proroga dell'Ordinanza Reg. Ord. N. 19 del 18/5/2010 P.G. 408242/2010 recante "Misure relative ad attività economiche atte a prevenire e a contrastare il degrado urbano nonché a tutelare la sicurezza urbana e l'incolumità pubblica nell'ambito territoriale denominato "via Paolo Sarpi e vie limitrofe".

IL SINDACO

- Vista l'Ordinanza Sindacale n. 19 del 18/5/2010 P.G. 408242/2010, recante "Misure relative ad attività economiche atte a prevenire e a contrastare il degrado urbano nonché a tutelare la sicurezza urbana e l'incolumità pubblica nell'ambito territoriale denominato "via Paolo Sarpi e vie limitrofe", avente validità dal 20 maggio 2010 al 31 luglio 2010;
- Considerato il permanere delle esigenze d'interesse pubblico che hanno determinato l'adozione del citato provvedimento necessario a contrastare i fenomeni criminosi e a tutelare il decoro dei luoghi ed i residenti dal disagio creato dai comportamenti a volte negativi dei fruitori delle numerose attività presenti nella zona che hanno facoltà di svolgimento in orario serale e notturno;
- Visto che tali assembramenti attraggono anche attività di spaccio di sostanze stupefacenti le quali sommate all'abuso di alcol generano frequentemente risse e danneggiamenti, con gravi conseguenze di ordine pubblico, come risulta dai fatti criminosi accaduti;
- Rilevato inoltre che tale situazione oltre a costituire pericolo per l'incolumità, turba gravemente il libero utilizzo degli spazi con conseguente grave danno alla pace sociale ed alla tranquilla convivenza;
- Atteso che l'applicazione delle misure e prescrizioni introdotte hanno comportato una riduzione dei carichi urbani sul sito e il contenimento dei problemi di ordine pubblico, di igiene e pulizia dei luoghi e di disturbo alla quiete dei residenti, così come risulta dalle relazioni fornite dai soggetti deputati al controllo e alla vigilanza;
- Rilevato che i cittadini residenti richiedono il perdurare degli interventi a tutela dell'area in quanto, nonostante la situazione sia migliorata, permangono i rischi di degrado e di disordine sociale riconducibili ai comportamenti sopra richiamati
- Ribadito che l'applicazione dell'ordinanza ha favorito l'accrescimento della consapevolezza e sensibilità sociale alle esigenze di corretta fruizione degli spazi